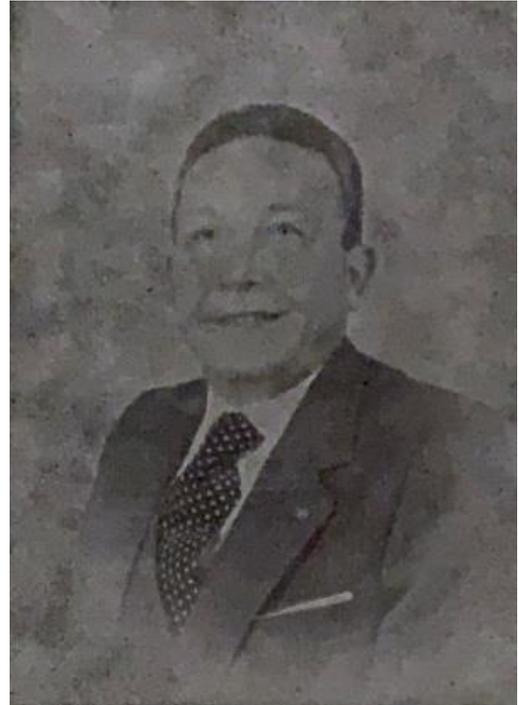




Organizzazione Internazionale
Lotta Contro la Fame

ROMA - Piazza Dalmazia, 25 Tel.
8449713



PERSONALE DEL PITTORE FRANCO POLMONE (PATROCINATA DALL'OILFA)

**SI FA PRESENTE CHE IL RICAIVATO DELLE OPERE VENDUTE SARA' DEVOLUTO PER
BENEFICENZA AI NAUFRAGHI DELLA FAME**

*La Mostra si terrà presso i locali dei Frati Cappuccini, Via Veneto, 25, tel. 462850-
4750284, e sarà presenziata da Augusto Giordano, giornalista della RAI - TV,
Redazione GR 2*

L'inaugurazione della Mostra avrà luogo alle ore 18,30 dell'8 marzo 1986 con la partecipazione di eminenti personalità del mondo politico, religioso e culturale, e rimarrà aperta dal 9 al 22 marzo dalle ore 9 alle ore 13 e dalle ore 17 alle ore 20.

N. B. - L'inaugurazione sarà ripresa da canali televisivi prestigiosi.

Politone, l'artista del vero e del sentimento ritorna con la sua arte a Roma. Dopo la presenza in importanti gallerie visitate da tanti critici e da innamorati della pittura

torna con la sua perfezione ed impegno culturale ad offrire opere pittoriche che fanno e faranno storia nel mondo artistico italiano. Politone è nato da solo, con la sua innata arte nell'animo, con la trasformazione dell'io, che è in tutti noi, che Politone sa fare apparire con alta precisione; alla Banca d'Italia accanto a nomi illustri della pittura italiana ha mostrato la sua arte. In ogni tela di Politone si respira il profumo del bello, l'amore della natura, per il cielo, per l'infinito, per il creatore, Dio, che Politone sa plasmare in ogni punto del corpo; il Cristo Beat è un successo di musica sacra, di violini che suonano e che fanno sentire la sacra e vera preghiera e Dio che si mostra all'universo, potente consigliere di fede per chi sente l'arte e la vive, che si muove nella tela di Politone.

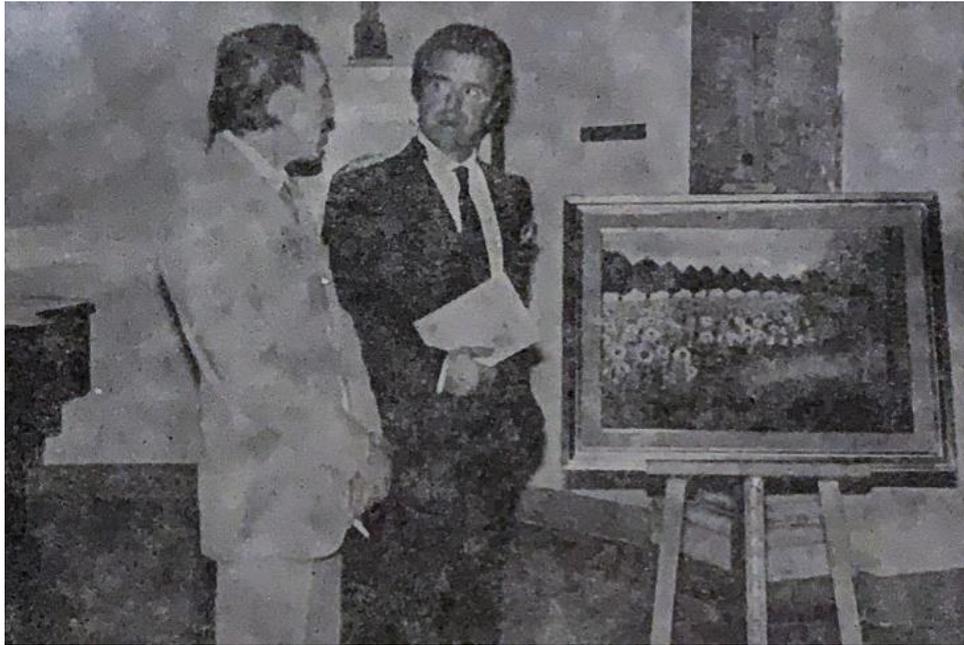
Politone è, Politone sente, Politone forma. Politone stabilisce con il suo Io un rapporto di creatività, nelle opere che rappresentano i campi di grano, la vita aperta, i grandi musicisti come Verdi, Politone ci fa rivedere il passato, Politone dipinge a suono di Vivaldi, Mozart, Bach, Puccini, Verdi e per questo da ogni tela fa vibrare le note musicali, e che presentano all'occhio dello spettatore la realizzazione finita di ciò che è in lui, come attento pittore di fatti veri e vivi. Politone rientra nel quadro appena è terminato, lo plasma, lo sente, lo fa muovere con il pennello e con lo sguardo dello studioso, di ciò che è, di ciò che sentono e che Politone sente, Politone che dalla consorte e dai figli apprende il pensiero del nido familiare.

Ora è in Via Veneto nell'antico e storico convento del XVII secolo (1630) dei Padri Cappuccini, i frati che da millenni pregano ed insegnano al mondo, in quelle sale, poco distante dalla Ambasciata d'America, l'antico convento che come cimiterium, dove sono raccolti i corpi di tanti frati, dove giace la tomba di Padre Mariano da Torino, e da tutto il mondo vengono per sentire la fede, ed ora Politone, invitato dai Cappuccini, per far sentire e vedere le sue opere. Perché? Perché Politone ama il prossimo, perché Politone vuole offrire al prossimo, sofferente la fame, il ricavato della vendita, tramite l'**O.I.L.FA.**, di cui è presidente il **Comm. Prof. Italo Megaro**.

Essendo un avvenimento storico, andiamo insieme a Via Veneto dai Padri Cappuccini, dove oltre alla santa benedizione cristiana vivremo un poco d'arte e abbiamo modo di scrutare la pittura di Politone che sveglia il nostro intimo suscitando interesse artistico.

Come giornalista della RAI e come presidente della U.C.A.I. , "Unione Cattolici Artisti Italiani" seguo gli artisti perché è ora che si sappia e si vuole che l'arte dia protezione all'uomo per il bene al tenero.

Dott. AUGUSTO GIORDANO Giornalista della RA1-TV Italiana GR2



Mostra alla Banca D'Italia - AUGUSTO GIORDANO del GR 2 RAI TV
e il Maestro FRANCO POLLIONE

RICONOSCIMENTI E APPREZZAMENTI

L'artista sin dal 1972, ha partecipato a numerosissime mostre collettive, numerose sono le sue mostre personali in tutta Italia.

L'artista ha ottenuto interessanti riconoscimenti, più volte premiato, per la sua arte, da personaggi della cultura e dell'arte; anche socio dell'U.C.A.I. «Unione Artisti Cattolici Italiani». Ha partecipato a numerose rassegne d'arte ottenendo sempre notevoli successi, riuscendo in molte manifestazioni a distinguersi e ad essere apprezzato per il contenuto tecnico e per molteplici messaggi, che le sue opere racchiudono. Le sue opere si trovano in numerose collezioni private e di Stato, «Quirinale» e all'Estero. A tal proposito sottolinea che è imminente una sua mostra personale a Parigi, forse probabilmente nel mese di maggio.

Note ed elevate personalità del mondo politico, culturale, religioso ed autorità civili sottoelencate gli hanno scritto apprezzando le sue opere e complimentandosi del suo talento:

Sandro Pertini già Presidente della Repubblica; il Presidente del Senato Amintore Fanfani e Signora; Card. Ugo Poletti; Card. Silvio Oggi; Mons. Donato De Ponis, delle Opere Religiose Vaticano; Augusto Giordano, giornalista della RAI-TV-GR2; On.le

Gustavo Selva, giornalista parlamentare europeo; Padre Desiderio Angelico Angelucci, Mondo Cattolico Radio Vaticana; Prof. Toni Bonavista, giornalista critico d'arte «Il Tempo»; Prof. Adriano Roviscaldo, critico d'arte corrispondente «Avvenire»; Prof. Adolfo Petziol, psicologo critico d'arte; Dott. Felice Lisi, critico d'arte; Maestro Domenico Purificato; Maestro Aldo Riso.

Le opere presentate in questa mostra sono autenticate dall'autore e registrate (a garanzia della loro autenticità) presso l'Archivio Storico della Accademia di San Nicola di Grecia, sede di Roma.

da «IL TEMPO» mercoledì 24 Luglio 1985 Pag. 7

LA MOSTRA ROMANA DEL PITTORE FRANCO POLLIONE

"MAGIA DEL COLORE NELLE OPERE SACRE"

La recente mostra delle opere del pittore Franco Pollione, organizzata dall'Istituto d'Arte «ISI» in via del Vantaggio la cui inaugurazione è stata presenziata dal senatore Fanfani e Signora. Non un pittore di opere tipicamente religiose, ma tutte contenenti quell'afflato poetico che fa di ogni quadro un momento particolare, dove il contatto fra l'artista e l'umanità tende all'universalità.

Franco Pollione, nato in un paesino di campagna, pittore autodidatta, con questa sua mostra a Roma, vuole proprio determinare una presa di contatto tra l'arte e l'universalità della ricerca figurativa.

Il mondo spirituale di Pollione trova nuova vivezza nelle sue opere recenti. «Nel creare la gamma di colori che anima le sue tele, Pollione ha come stimolo l'ascolto della musica classica e sinfonica, creando uno stato di distensione, serenità e beatitudine atta a dare la carica per trasportare quasi l'armonia di note in armonia di colore ». Queste parole di Augusto Giordano chiariscono la relazione fra il mondo spirituale del quadro che dipinge e il mondo musicale.

Molti psicologi hanno spesso chiarito che non si può essere buon pittore se non si è anche buon musicista.

E' un tema di psicologia, perché lo scambio tra il mondo musicale e quello pittorico avviene quasi spontaneamente ed immediatamente in artisti in cui diventa quasi indifferente comporre musica o dipingere.

Sono gli stessi titoli dei suoi lavori che stabiliscono il contatto.

Pollione, innamorato dell'arte è riuscito a produrre sue particolari opere come quella intitolata «Omaggio all'arte e Giuseppe Verdi» in cui sente il richiamo del mondo musicale, e in questo caso della lirica, come ispiratore di tutto il suo lavoro. Ci sembra naturale il richiamo all'arte sacra.

A tale proposito, vogliamo ricordare l'esposizione dei quadri di Pollione allestita presso il circolo della Banca d'Italia in via San Vitale, dove parteciparono parecchi artisti con nomi celebri, quale lo scomparso maestro Domenico Purificato.

Fu proprio prima della scomparsa che Purificato si complimentò per le opere del Pollione, mettendo in luce l'eleganza delle sue composizioni e soprattutto la sua poesia.

Le prime opere acquistate di Pollione furono infatti segnalate da Purificato. Questa mostra, ospitata alla galleria di via del Vantaggio, è diventata una conferma non solo per la tecnica, ma soprattutto per lo spirito che l'artista inserisce in ciascuno dei suoi quadri.

TONI BONAVIDA